

La collezione entomologica di Agostino Doderò a Oropa: studio, catalogazione, conservazione

Fabrizio Bottelli

Giardino Botanico-Centro Studi di Oropa, via Sabadell, 1. I-13900 Biella. E-mail: info@gboropa.it

Eva Calonghi

Via Medaglie, 22. I-10050 S. Antonino di Susa (Torino).

Mauro Daccordi

Via Cantarane, 29. I-37129 Verona. E-mail: mauro.daccordi@tiscali.it

Pier Mauro Giachino

Regione Piemonte-Settore Fitosanitario, Environment Park, Palazzina A2, via Livorno, 60. I-10144 Torino.
E-mail: piermauro.giachino@regione.piemonte.it

RIASSUNTO

La raccolta entomologica allestita dal coleotterologo Agostino Doderò, depositata al Santuario di N. S. Oropa, è stata affidata al Centro Studi Naturalistici del Giardino Botanico Montano di Oropa nel 2002.

Nel 2003 sulla collezione è stato predisposto un intervento di recupero in collaborazione con il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

La schedatura informatizzata dei dati ha permesso di elaborare un catalogo e di valutare la consistenza della collezione, rappresentata da 599 generi e 1341 specie o sottospecie, per un totale di 2980 esemplari.

Il recupero della collezione ha permesso e permetterà l'avvio di altre ricerche storiche, documentali e scientifiche sul territorio, nonché di divulgare correttamente le informazioni possedute.

Parole chiave:

Agostino Doderò, collezione entomologica, Oropa, restauro.

ABSTRACT

The entomological collection of Agostino Doderò in Oropa: research, cataloguing, conservation.

In 2002 the entomological collection of the coleopterist Agostino Doderò, kept in the Oropa Sanctuary, has been entrusted, for research and conservation purposes, to the Naturalistic Studies Centre of the Oropa Botanical Gardens.

In 2003, in a joint effort with the Regional Museum of Natural Sciences of Turin, the collection has undergone a restorative form of intervention.

The computerized filing of the data allowed the creation of a catalogue and the estimate of the size of the collection, represented by 599 genera and 1,341 species and subspecies, for a total of 2,980 specimens.

The restoration of the collection has and will further allow historical, documentary and scientific research in the area, as well as the divulgation of accurate information.

Key words:

Agostino Doderò, entomological collection, Oropa, restoration.

UN BENE CULTURALE NATURALISTICO DA PROTEGGERE E VALORIZZARE

Al Santuario di Nostra Signora di Oropa (Alpi Occidentali, Italia, Piemonte, Biella) sono state depositate, nel tempo, alcune collezioni naturalistiche tra le quali è compresa una raccolta entomologica realizzata da Agostino Doderò (fig. 1) e dal suo collaboratore Romeo Liatti. Tale collezione (unitamente ad un'erba-

rio dei primi del Novecento che rappresenta in gran parte la flora locale) è stata recentemente affidata per lo studio e la conservazione al Centro Studi Naturalistici nato come "cellula museale" del Giardino Botanico Montano di Oropa, costruito negli anni '90 dalla Regione Piemonte e gestito per conto del Comune di Biella dall'Associazione Italiana per il WWF ONLUS.



Fig. 1. Agostino Dodero (28.03.1864-14.12.1937).

AGOSTINO DODERO A OROPA

Possiamo trovare riferimenti relativi all'attività di raccoglitore di Dodero nel Biellese in diverse pubblicazioni (Sormano, 1927; Capra, 1953) mentre molto più esplicito è, a tal proposito, il riferimento ai suoi soggiorni ad Oropa, continuativi per molti mesi all'anno dal 1922 al 1927, nel necrologio redatto sulle Memorie della Società Entomologica Italiana da Fabio Invrea (Invrea, 1952). Agostino Dodero (Genova, 1864-1937) raccoglitore e specialista minuzioso (la cui importantissima collezione di Coleotteri e Tenthredinidae è patrimonio della Società Entomologica Italiana), dotato di grande entusiasmo e passione, raccolse con successo in varie parti d'Italia (Valle d'Aosta, Sardegna, Sicilia, Calabria, oltre al Piemonte ed ovviamente alla Liguria) con una sistematicità ed intensità rimaste proverbiali. Molto religioso, per le sue raccolte nel biellese, soggiornò presso il Santuario di Oropa, dove doveva godere certamente di grande considerazione visto che l'Amministrazione del Santuario contava di istituire, con il suo aiuto, un museo naturalistico (Sormano, 1927). E' anche provato che egli utilizzò a lungo più camere del Santuario dove depositava la strumentazione utilizzata per le ricerche in Valle Oropa. A lui si deve, ad esempio, il ritrovamento ad Oropa (unico fino a pochi anni addietro) di *Alpiodytes penninus* (Binaghi, 1936) Coleottero Carabide endogeo specializzato (fig. 2).

Animatore, con Raffaello Gestro e Ferdinando Solari, della rinascita della Società Entomologica Italiana nel 1922, Agostino Dodero lasciò alla suddetta in un legato-donazione comprendente un immobile, una ricca biblioteca e, come già detto, le collezioni entomologiche a lui appartenute (Conci, 1975; Conci & Poggi, 1996).

IL RECUPERO E LA DOCUMENTAZIONE DELLA COLLEZIONE

La realizzazione del Giardino Botanico (Miserere & Camoletto Pasin, 1999) ha stimolato l'avvio di una nuova e intensa attività di studi, non soltanto floristici, in Valle Oropa. L'affidamento al Centro Studi, da parte dell'Amministrazione del Santuario, dell'incarico di valorizzare adeguatamente le collezioni naturalistiche ivi custodite ha consentito l'immediato recupero della parte entomologica che, ad una prima analisi, è sembrata come la più bisognosa di intervento.

Tale intervento di recupero, volto ad una futura valorizzazione museologica, è stato realizzato dal Centro Studi in collaborazione con il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

Il recupero è stato realizzato mediante un restauro conservativo comprensivo del trasferimento in nuove cassette perché quelle originali, purtroppo, non garantivano più adeguata protezione (fig. 3). È stata realizzata una documentazione fotografica della disposizione originale, mentre ai fini della valorizzazione si è proceduto alla schedatura informatica comprensiva dell'aggiornamento tassonomico.



Fig. 2. *Alpiodytes penninus* (Binaghi, 1936).

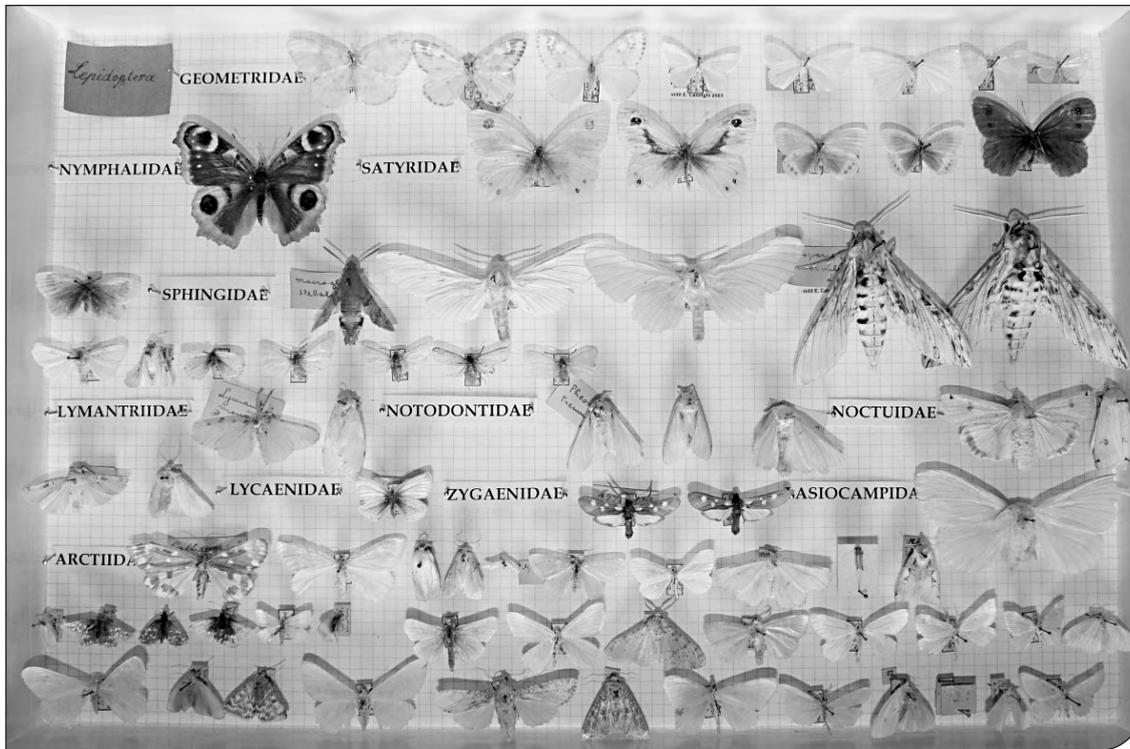


Fig. 3. Collezione entomologica di Agostino Dodero (Oropa, Biella).

Nuova cassetta della Collezione contenente Lepidotteri.

I RISULTATI PRELIMINARI

La schedatura informatizzata dei *taxa* e dei dati di raccolta ha permesso di elaborare un catalogo ragionato completo del patrimonio conservato, consultabile senza la manipolazione degli esemplari, e di valutare la consistenza della collezione rappresentata da 599 generi (gran parte dei quali appartenenti all'Ordine dei Coleotteri) e 1341 specie o sottospecie, per un totale complessivo di 2980 esemplari.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Ben lontano dal voler essere intervento *una tantum* (seppur meritorio), il recupero della collezione Dodero ha permesso e, in previsione, permetterà l'avvio di altre ricerche: storiche, documentali e scientifiche sul territorio. La conoscenza così acquisita permetterà inoltre, sfruttando le potenzialità didattiche del Centro Studi annesso al Giardino Botanico di Oropa, di divulgare correttamente le informazioni possedute preparando, con la collaborazione del Museo Regionale di Scienze Naturali e di altri Enti preposti, iniziative in campo ostensivo e museologico. Per il Santuario infine, questa e le altre collezioni scientifiche costituiscono un

piccolo ma importante tassello della "Oropa sconosciuta", non meno utile delle altre iniziative poste in campo recentemente per aprire al pubblico le porte di questo piccolo gioiello alpino.

BIBLIOGRAFIA

- Capra F., 1953. *La fauna del Biellese. Notiziario economico, Bollettino ufficiale mensile Camera Commercio Industria e Agricoltura Vercelli*, 12: 3-4.
- Conci C., 1975. *Repertorio delle biografie e bibliografie degli scrittori e cultori italiani di entomologia. Memorie Società Entomologica Italiana*, 48: 817-1069.
- Conci C., Poggi R., 1996. *Iconography of Italian Entomologists, with essential biographical data. Memorie Società Entomologica Italiana*, 75: 159-382.
- Invrea F., 1952. *Ricordo di Agostino e Adele Dodero, Memorie Società Entomologica Italiana, Genova*: 155-159.
- Miserere L., Camoletto R., 1999. *Criteri scientifici e divulgativi per la progettazione del Giardino Botanico Montano di Oropa. In: Le potenzialità scientifiche, educative, culturali e turistiche dei nuovi Giardini Botanici. Atti Incontri di Oropa (Biella, 1998). MRSN-Torino, WWF Italia-Biella*: 44-103.
- Sormano C., 1927. *Oropa. Scuola Tipografica Ospizio di Carità, Biella (Vernato)*, 386 + VIII pp.